

UNICOOP

Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5

Codice Etico

Edizione aggiornata del 2020

Approvato dal Comitato Esecutivo

Nella Sessione del 9/10/2020



UNICOOP

Roma (RM), Via Guglielmo Saliceto 3/5 – cap. 00161

CODICE ETICO

e comportamentale

aggiornato al 2020

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

IL CODICE ETICO

Il presente **Codice Etico** viene adottato a salvaguardia della reputazione e dell'immagine di UNICOOP ed è composto essenzialmente dalle linee guida circa la condotta che UNICOOP si attende dai propri dirigenti e collaboratori, nell'assunto che tali *standard* comportamentali salvaguardino anche le altre categorie di soggetti coinvolte (clienti, associati, fornitori, ecc.).

I principi cardine ed i concetti chiave per orientarsi nella lettura, nell'apprendimento e nell'attuazione del presente documento sono i seguenti:

- **l'etica:** complesso di diritti e di doveri di ogni soggetto direttamente e/o indirettamente partecipante all'organizzazione e alla vita della Associazione;
- **la funzione del Codice:** prevenire i comportamenti illeciti e/o quantomeno arginare il pericolo di loro realizzazione;
- **i destinatari:** il Codice è diretto a tutti i portatori d'interesse coinvolti dalla Associazione, quali, ad esempio: Consiglieri di UNICOOP, dipendenti (UNI.COOP, ivi comprese le sue articolazioni territoriali), collaboratori, lavoratori, consulenti, organi interni ed esterni, enti pubblici e privati;
- **l'esperienza:** per l'Associazione sono fondamentali le prassi e le relazioni aziendali concrete che si rivelano migliori e maggiormente corrette sotto il profilo morale/etico;
- **l'integrazione dell'obbligo contrattuale** il Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, nonché dai contratti, per i collaboratori non subordinati;
- **consapevolezza delle conseguenze:** è indispensabile essere consapevoli che la violazione delle norme etiche, coincidenti con regole giuridicizzate, comporta l'inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione e/o di fornitura e/o dal rapporto contrattuale di riferimento, con ogni applicabile conseguenza di legge;
- **l'aggiornamento costante:** va monitorata l'evoluzione sociale e normativa.

II

STORIA E MISSIONE DI UNICOOP

La UN.I.COOP., Unione Italiana Cooperative, è un'Associazione Nazionale di promozione,

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

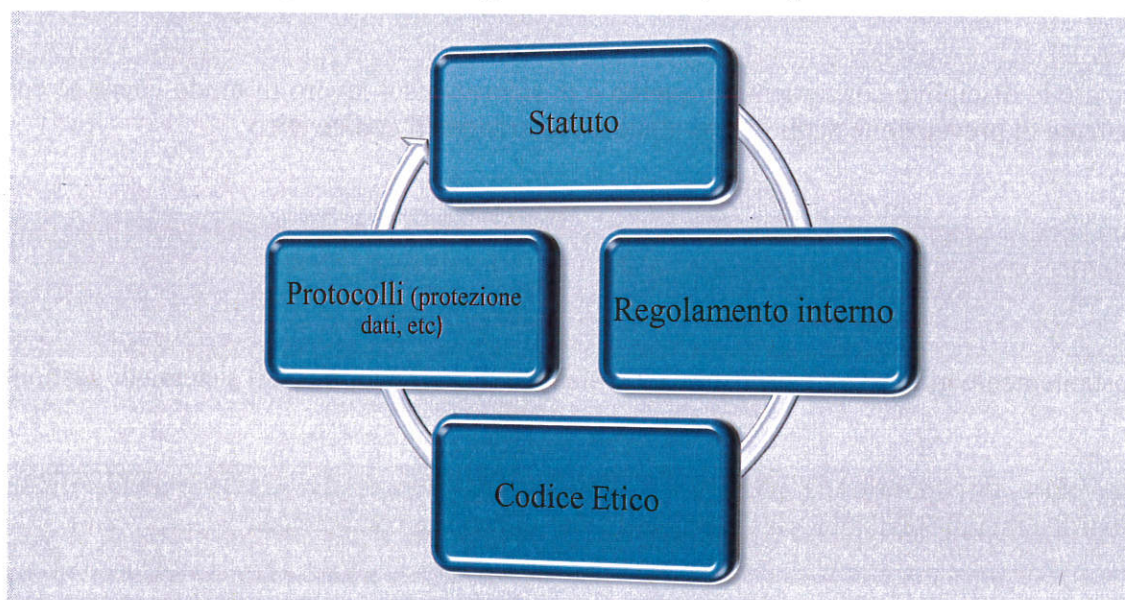
assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, riconosciuta con D.M. del 7/5/2004, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo del 2/8/2002, n.220.

La UNICOOP si occupa di promuovere, sviluppare e consolidare il movimento Cooperativo Italiano.

Pertanto, in sintesi, la **mission** di UNICOOP è quella di coniugare:

- | |
|--|
| 1. gli obiettivi di sviluppo e promozione della cooperazione, legati anche alla creazione di nuove società cooperative; |
| 2. con quelli di accertare, attraverso il servizio delle revisioni, la sussistenza dei requisiti della mutualità prevalente delle proprie cooperative associate. |

Per tutelare e meglio conseguire tale *mission*, nonché per proteggere il proprio patrimonio, la UNICOOP si è dotata di un **sistema organizzativo adeguato, di autocontrollo e di prevenzione** degli illeciti anche ai sensi del Dlgs n. 231/2001, costantemente aggiornato ed applicato dallo stesso Ente, che è formato principalmente dai seguenti documenti, atti e protocolli.



Vediamo, di seguito, in cosa consiste il sistema di auto-controllo...

III

LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

Con l'introduzione della responsabilità amministrativa dell'Ente ai sensi del Dlgs n. 231/2001 si è resa necessaria l'adozione di una procedura di prevenzione e di auto-controllo (tenuto conto di una serie di principi etici) finalizzata a prevenire o arginare il pericolo circa il compimento di illeciti da coloro che partecipano e vivono la Associazione.

UNICOOP ha quindi avviato un processo di adeguamento al Dlgs n. 231/2001, rispetto al quale il $\times$ (1)

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

Comitato Esecutivo ha il ruolo di “attivatore” dell’anzidetto necessario processo di prevenzione, a partire dall’individuazione degli elementi basilari del profilo etico associativo.

Tale processo di prevenzione – da implementare ed adeguare periodicamente – deve coinvolgere però anche gli organi di controllo, di vigilanza e gli organi sociali.

Ebbene, l’obiettivo perseguito per mezzo di tale processo di costante adeguamento consiste nell’arginare il rischio, anche solo in termini di probabilità, di accadimento del fatto illecito tramite un sistema di prevenzione, tale da non poter essere aggirato (se non eccezionalmente ed intenzionalmente), perché caratterizzato dall’insieme di idonee procedure, prassi ed usi che rappresentano il complesso di principi, rapporti sociali ed organizzativi dell’Ente.

Quanto detto, anzitutto, significa che tutti i portatori d’interesse devono:

• osservare ed attuare l'Atto Costitutivo, lo Statuto e i Regolamenti interni;
• rispettare le deleghe di potere, gli strumenti organizzativi e le buone prassi di gestione;
• attuare le discipline concernenti la qualità e la sicurezza sul lavoro in modo coerente con il Sistema di prevenzione degli illeciti alla cui base risiede il codice etico;
• collaborare nell'identificazione dei nuovi possibili rischi ovvero di denegate situazioni di conflitto d'interesse, anche solo potenziale;
• costantemente migliorare e perfezionare il sistema di prevenzione ed il sistema di gestione;
• agevolare il controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Ufficio di Coordinamento Revisioni, ciascuno per quanto di propria competenza.

In particolare, i Responsabili Territoriali devono:

1. comunicare l’avvenuta adozione di tutti i protocolli di prevenzione richiesti dalla Legge (es. misure in materia di tutela della salute e la sicurezza sul lavoro e ambiente, rispetto degli obblighi in materia di tutela del trattamento dei dati personali -GDPR).

Nella filosofia e prassi aziendale, il **sistema di prevenzione** deve sempre rappresentare e poter ricostruire quindi, anche con nuovi inserimenti, e/o con la razionalizzazione dei riferimenti già esistenti, un quadro documentale così come nel seguito sinteticamente articolato:

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

• Codice Etico che tiene conto dello Statuto, dei Regolamenti e di altri riferimenti etici;
• Modelli Operativi (ossia, il Regolamento interno e le prassi di buona condotta) riferiti specificatamente, per quanto occorre, all'operatività della Associazione;
• Atto Costitutivo e Statuto che identificano la specifica missione storica contrattuale (costitutiva) e attuale di gestione dell'ente;
• Protocolli e prassi di buona condotta per la corretta, lecita e trasparente protezione dei dati personali ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del Dlgs n. 196/2003;
• Istituti riguardanti le modalità di rappresentanza dell'impresa e di attribuzione delle responsabilità per l'esercizio dell'Associazione (competenza apicale);
• Sistemi di Controllo interno previsti dallo Statuto che assicurano una vigilanza adeguata nei processi esposti a rischio di verificabilità dei Reati Presupposto, tale da assicurare e determinare interventi preventivi, ovvero una pronta reazione in caso di elusione dei principi di base e delle misure di sicurezza;
• Procedure e Processi per la formazione della volontà dell'ente (processi decisionali, protocolli <i>etc.</i>) e per lo svolgimento delle attività operative (individuazione dei limiti e dei vincoli, predisposizione delle fasi, approvazioni e rendiconti operativi <i>etc.</i>).

Il sistema di prevenzione adottato dalla UNICOOP consente di innalzare ad un livello medio/alto l'indice di rilevabilità da parte della stessa Associazione del comportamento illecito, conseguentemente riducendo ad un livello trascurabile/irrilevante l'indice di probabilità di esposizione al rischio.

La tenuta e l'efficacia di tali presidi di auto-controllo dovranno essere costantemente valutati e monitorati dal Comitato Esecutivo di UNICOOP per mantenere un sistema di prevenzione e controllo degli illeciti di tipo dinamico ed effettivo, nel quale il Codice Etico rappresenta il punto centrale del medesimo sistema, ragion per cui, in tale prospettiva, va ribadita la necessità di diffondere all'interno (e all'esterno) della UNICOOP i principi etici di base.

IV

CRITERI DIRETTIVI

A questo punto, giova individuare più precisamente l'oggetto della base etica che UNICOOP, nel perseguire la propria missione societaria, deve sempre osservare.

Questo perché, senza base etica, si fa più arduo il compito in capo all'Ente di prevenire o di rendere più difficile il compimento di fatti illeciti.

Ebbene, UNICOOP e tutti i portatori d'interesse devono adoperarsi per la:

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

• programmazione della prevenzione;
• marginalizzazione ed esclusione dei rischi a tutti i livelli (apicali, lavorativi, collaborativi) mediante la studio e la diffusione della cultura della prevenzione;
• valutazione dei rischi che non possono essere evitati e sulla riduzione possibile degli stessi;
• lotta all'insorgenza di potenziali rischi all'origine con attenzione alla dinamicità legislativa;
• trasparenza e pubblicità nello svolgimento delle attività operative;
• sostituzione di ciò che è potenzialmente pericoloso (anche in termini di mera prassi operativa, amministrativa e associativa) con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
• programmazione costante della prevenzione che passi in primo luogo dalla formazione ed informazione degli operatori coinvolti, ovvero nella diffusione della Cultura della Legalità;
• valorizzazione delle misure di protezione in ogni ambito (sicurezza; protezione dati; etc);
• cultura dell'elargizione di sempre aggiornate ed adeguate istruzioni operative ai lavoratori e collaboratori tutti.
V I VALORI ED I PRINCIPI GENERALI

Occorre quindi specificare i principi ed i lavori di base che devono permeare l'azione dell'Ente.

Reputazione ed affidabilità

UNICOOP, esige dai propri associati, consiglieri, collaboratori, e da chiunque svolga, a vario titolo, funzioni e ruoli in rappresentanza (anche di fatto) dell'Ente, comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale. Ciò favorisce, infatti, ed inoltre, la fedeltà e la serenità delle Istituzioni, dei gruppi, ovvero dei soggetti il cui apporto è richiesto per la piena realizzazione della missione associativa.

Ai sensi del Regolamento di attuazione (Art. 10. REQUISITI E CARATTERISTICHE PER LA RICHIESTA DI ADESIONE A SOCIO) gli enti cooperativi e mutualistici e loro consorzi che intendono aderire all'Associazione UNICOOP devono assicurare, nel corso di tutto il rapporto associativo quanto segue:

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

- l'esatta osservanza delle norme legislative, regolamentari, statutarie e mutualistiche;
- la sussistenza dei requisiti richiesti da leggi generali e speciali per le agevolazioni tributarie o di altra natura;
- il regolare funzionamento contabile e amministrativo dell'ente;
- l'esatta impostazione tecnica ed il regolare svolgimento delle attività promosse o assunte dall'ente;
- la consistenza patrimoniale dell'ente e lo stato delle attività e delle passività.

Al venire meno delle suddette condizioni nel corso del rapporto associativo, gli organi competenti a decidere l'ammissione dell'ente possono disporre l'esclusione.

Legalità

UNICOOP agisce nel rispetto della Costituzione, della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori in cui la stessa opera, nonché, ovviamente, in osservanza della normativa dell'Unione europea e delle convenzioni sovranazionali. Pertanto, la Associazione esige da tutti i destinatari del Codice Etico – ovvero dai propri associati, consiglieri, e/o collaboratori in genere, tecnici, consulenti, ricercatori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza ovvero operative su delega ed impulso dei rappresentanti della stessa, nonché dalle Cooperative, fornitori, *partners*, interlocutori, gruppi, Istituzioni, e da ogni soggetto con cui UNICOOP intrattenga rapporti – il pieno rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e procedure a tale scopo preordinate.

Imparzialità

In ogni decisione selettiva e/o gestionale riguardante il personale, i fornitori, le cooperative, ed i rapporti con le Istituzioni verrà da UNICOOP evitata e stigmatizzata ogni discriminazione basata sul sesso, età, razza, nazionalità, domicilio, sede legale, stato di salute, nonché sul credo religioso e/o politico dei propri interlocutori (ciò, ad esempio, vale in particolare quando si tratta di assumere decisioni sia nella redazione dei bandi che nella loro esecuzione in attuazione dell'oggetto sociale).

Trasparenza

UNICOOP persegue il proprio oggetto sociale agendo con massima trasparenza, obiettività, lealtà e correttezza. Ogni operazione e transazione, in particolare incidente sul rapporto con le cooperative o loro consorzi, e con altri *partners*, o fornitori ed Istituzioni (etc), deve essere correttamente decisa, autorizzata, registrata, verificabile, legittima, equa e coerente, nel rispetto delle norme vigenti (anche statutarie). L'utilizzo delle risorse interne è regolato da procedure che consentano la massima trasparenza (e, ove possibile, ampia pubblicità) nel rispetto del principio di rendicontazione.

Economicità ed efficienza

UNICOOP persegue il proprio oggetto sociale in osservanza dei principi di efficienza, efficacia e di trasparenza della gestione aziendale, adeguandosi agli *standards* qualitativi più avanzati.

Correttezza nei rapporti

UNICOOP non offre, né accetta beni o denaro, sotto qualsiasi forma per promuovere o favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi vigenti. Omaggi ed atti di cortesia sono meramente tollerati quando siano di modico valore e non inducano ad essere intesi come strumento di ricerca di favori o privilegi, in violazione delle norme vigenti. In ogni caso, sono esplicitamente proibite tutte le pratiche, dirette, indirette, collaterali, atte ad anche solo agevolare illegittimi comportamenti, collusioni, sollecitazioni (dirette e/o attraverso terzi) di vantaggi personali, patrimoniali e/o di carriera per sé o per altri.

Valorizzazione e rispetto delle risorse umane

Rispetto ai propri dipendenti e/o collaboratori UNICOOP si impegna ad applicare con correttezza ed equità la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti, e a rispettare e a far rispettare le norme a tutela della dignità e della sicurezza dei lavoratori (sia propri sia di altri soggetti), evitando ogni abuso.

Rapporti con gli Enti Cooperativi ed i loro associati

Essendo strettamente collegata alla realtà cooperativistica, UNICOOP, quale diretta espressione della stessa, ne condivide i valori ed i principi, che rispetta, promuove e diffonde sia in Italia che all'estero, quali indubbi fattori di sviluppo culturale e democratico, nonché di trasformazione e progresso delle strutture sociali, con ciò valorizzando appieno l'immagine della cooperazione.

VI**ALTRI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI**

Va ribadito che la Associazione impone l'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti dell'Ordinamento Italiano ed Europeo e, a tal fine: 1) nello svolgimento della propria attività, agisce nel rispetto della Legislazione vigente; 2) esige comunque comportamenti eticamente corretti, tali cioè da non pregiudicare l'affidabilità e l'immagine morale della Associazione; 3) adotta le ulteriori concrete misure utili affinché il rispetto della legislazione, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato dagli amministratori, dirigenti e dipendenti, e da consulenti, fornitori, cooperative e da ogni soggetto con cui intrattiene rapporti.

Ma, ancora, più nello specifico:

Per la gestione, contabile, di bilancio ed utilizzo di risorse, UNICOOP:

1. agisce nel pieno rispetto della legge, dello Statuto e dei Regolamenti, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e di controllo, e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi degli associati, salvaguardando l'integrità del patrimonio;
2. garantisce il rispetto dei principi di veridicità e correttezza nella redazione di qualsiasi documento –contabile, fiscale, etc. – giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

elementi economici, patrimoniali e finanziari;

3. assicura la corretta tenuta dei libri sociali tutti di legge;
4. riconosce valore fondamentale alla corretta informazione degli associati, dei collaboratori, dei lavoratori, degli organi sociali e delle autorità pubbliche competenti in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione contabile;
5. per ogni operazione e transazione, si assicura che la stessa sia consona, correttamente autorizzata, registrata, verificata e verificabile, coerente con lo scopo alla stessa sotteso e sempre posta in essere nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti tutte;
6. garantisce e vigila affinché l'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie della Associazione sia regolato da protocolli e/o procedure che consentano anche concretamente la massima trasparenza ed assicurino la periodica rendicontazione.

Rispetto ai rapporti con il “mondo” delle cooperative, l'UNICOOP

1. deve agire nel pieno rispetto della legge, nonché dei principi di trasparenza e, ove possibile, di pubblicità anche quando procede al finanziamento di specifici programmi/progetti di sviluppo inerenti al proprio oggetto sociale;
2. deve svolgere il servizio di revisione sulle proprie cooperative associate attenendosi agli obblighi previsti dalla Legge;
3. stigmatizza ogni forma di corruzione (anche di induzione indebita), perché il fenomeno corruttivo è l'antitesi della morale e della coscienza civile, la cancellazione dell'etica sociale e individuale, il tradimento del concetto di Stato.

Per la regolarità di ogni rapporto di lavoro e/o collaborativo, UNICOOP:

1. s'impegna ad applicare (ed applica) ai propri lavoratori, dipendenti e/o collaboratori la legislazione ed i contratti di lavoro al tempo vigenti;
2. nell'adozione delle procedure attinenti a contestazioni disciplinari s'impegna a rispettare in modo scrupoloso ed informato l'iter normativo e regolamentare a tutela dei diritti dei lavoratori osservando tutti i relativi presupposti di legge;
3. s'impegna a rispettare il “principio” dell'equo compenso nei confronti dei collaboratori in sede di conferimento dell'incarico.

In generale, l'Ente:

1. s'impegna ad aggiornare i modelli di organizzazione, di gestione e di auto-controllo, nonché il rispetto dei principi enunciati nel presente documento tenuto conto dell'evoluzione della normativa e dell'etica sociale;
2. provvede alla più ampia diffusione della conoscenza del Codice Etico presso i propri dipendenti, associati, collaboratori, consulenti ed interlocutori.

VII

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	----------------------------	--

L'ETICA RISPETTO ALLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

I Destinatari del presente Codice Etico debbono sempre rispettare i seguenti criteri di condotta nel rapportarsi con i soggetti che, a qualsiasi titolo, entrano in contatto con la UNICOOP.

Gli associati e terzi creditori di UNICOOP

Nello svolgimento della propria attività, UNICOOP garantisce la massima trasparenza, assicurando veridicità e correttezza nelle comunicazioni sociali e nei documenti contabili e finanziari tutti onde prevenire pure la commissione di reati societari, quali (ad esempio) false comunicazioni sociali, falso in bilancio, corruzione tra privati *etc.*. D'altro lato, gli associati di UNICOOP devono sempre osservare il Codice Etico ed i principi ivi fissati, garantendo in modo legittimo la propria partecipazione informata, libera, etica e costante alle attività ed assemblee sociali.

Rapporti con i dipendenti/lavoratori e/o collaboratori/consulenti

UNICOOP procede all'individuazione e all'attribuzione di funzioni direttive e/o operative qualificate nonché alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con imparzialità, meritocrazia, autonomia ed indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente, dello Statuto e delle procedure interne. La Associazione non effettua le scelte dei propri consulenti e professionisti sulla base di offerte scontate, manifestamente irrisorie o che, comunque, tendano ad accaparrare la clientela mediante metodi promozionali basati sulla decurtazione verso il basso delle tariffe e/o dei parametri di legge applicabili all'elargizione della prestazione o del servizio.

L'Ente pone molta attenzione alla valorizzazione delle risorse umane che considera quali indispensabile fattore per la realizzazione della propria missione e a tal fine ritiene che:

- il criterio della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento, siano fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente gli aspetti lavorativi relativi a ogni dipendente e/o collaboratore;
- i dipendenti e/o collaboratori devono utilizzare correttamente i beni dell'Associazione messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio (sia materiale che immateriale) di UNICOOP;
- ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse debba essere tempestivamente comunicata al superiore o alla funzione a ciò deputata.

I dipendenti/lavoratori e/o collaboratori/consulenti verso UNICOOP

I lavoratori e collaboratori tutti hanno, in particolare ed ancora, l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme del Codice Etico;
- esigerne il rispetto da parte degli altri colleghi;
- astenersi dall'assecondare e/o omettere di denunciare qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stata loro rivolta da chiunque;
- riferire tempestivamente qualsiasi notizia all'Associazione in merito a possibili violazioni delle norme del Codice Etico ovvero, in generale, del Sistema di autocontrollo.

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

Il lavoratore/collaboratore non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non ai propri superiori.

Rapporti con i fornitori

Nella gestione delle relazioni con gli eventuali fornitori, la Associazione si attiene alle norme di legge, ai principi del presente Codice, al proprio Statuto, ai contratti in essere ed alle proprie procedure interne. In particolare, è fatto obbligo a UNICOOP acquisire, nei limiti delle previsioni contrattuali e di regolamento, interventi, lavori, servizi e prodotti sempre di alta qualità, indipendentemente dal fattore prezzo. Occorre poi procedere alla selezione dei fornitori e alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di trasparenza, imparzialità e correttezza. Gestì di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono tollerati solo nel caso in cui siano di assoluto modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati a ottenere vantaggi in modo improprio.

Rapporti con gli Interlocutori (Enti Universitari, Cooperative, etc.) e degli Enti di rappresentanza con cui UNICOOP si rapporta per l'attuazione del proprio oggetto sociale

UNICOOP si rapporta con gli Interlocutori nel pieno rispetto dei principi di liceità, leale disponibilità, e di imparzialità di trattamento (a parità di previamente valutate condizioni), ed eticità, nell'ottica di un rapporto collaborativo e sempre ispirato all'elevata professionalità. A tal fine UNICOOP assicura la corretta e trasparente separazione dei rispettivi ruoli e responsabilità. È fatto divieto di ricevere e/o richiedere omaggi o trattamenti di favore non attribuibili a normali relazioni di cortesia.

Tutti i dati personali degli Interlocutori sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento, anche ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Rapporti tributari

I Consiglieri, i Consulenti e gli Organi a ciò preposti sono tenuti a rendere corrette, chiare e veritiere dichiarazioni fiscali, ovvero ad adempiere ai correlati obblighi fiscali, contributivi e previdenziali tutti.

In particolare sono da prevenire e da stigmatizzare anche le seguenti condotte illecite (qui indicate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo): dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti; dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici; emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti; occultamento o distruzione di documenti contabili; sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte; dichiarazione infedele; omessa dichiarazione; indebita compensazione. Si tratta, dunque, di fattispecie da stigmatizzare!

Rapporti con la pubblica amministrazione

Nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse, UNICOOP adotta la più rigorosa osservanza delle normative europee, nazionali ed etico-aziendali applicabili. La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la PA e con Enti a sfondo pubblicistico sono

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

riservati esclusivamente ai soggetti preposti a dette funzioni aziendali che agiranno sulla base delle procedure all'uopo adottate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con altre Associazioni e con ogni associato e/o dipendente, collaboratore o consulente della stessa, UNICOOP non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, favori o utilità di qualunque genere: anche in questo contesto occorre osservare il principio di trasparenza e di completezza delle informazioni che si rivolgono ad una PA e ad un altro Ente.

VIII MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ED ULTERIORI INDICAZIONI
Reati contro la pubblica amministrazione e rispetto ai rapporti con pubblici ufficiali ovvero con incarichi di pubblico servizio

A tutti i collaboratori di UNICOOP, nell'ambito dei rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, è comunque severamente vietato offrire o promettere agli stessi, anche mediante terzi o per interposta persona, denaro o qualunque altra utilità o beneficio, compresi doni, regalie, omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo (in via di tolleranza) che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

A tutti gli associati, i dipendenti, collaboratori ed amministratori di UNICOOP è altresì vietato utilizzare contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti da enti pubblici (Stato, Regioni, Enti locali, altri Enti Pubblici, Unione Europea) destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, a finalità diverse da quelle per le quali i detti finanziamenti sono sorti, anche solo in parte. I consiglieri, collaboratori ed gli associati della UNICOOP, nei rapporti con la PA, sono tenuti infine a fornire dichiarazioni e documenti recanti informazioni veritiere e pertinenti, nonché a collaborare attivamente nel caso in cui la pubblica amministrazione richiedesse chiarimenti in merito agli stessi.

In particolare, gli obblighi formali posti direttamente a carico degli Esponenti dell'Associazione, ed indirettamente a carico dei collaboratori esterni, partner e fornitori, tramite apposite clausole contrattuali ed in particolare sono i seguenti:

- osservare strettamente tutte le leggi ed i regolamenti che disciplinano l'attività dell'Ente, con particolare riguardo alle attività che comportano contatti e rapporti con la pubblica amministrazione ed alle attività relative allo svolgimento di una pubblica funzione o di un pubblico servizio;
- instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con la pubblica amministrazione sulla base di criteri di massima correttezza e trasparenza;
- instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con i terzi in tutte le attività relative allo svolgimento di una pubblica funzione o di un pubblico servizio, sulla base di criteri di correttezza e trasparenza che garantiscano il buon andamento della funzione o servizio e l'imparzialità nello svolgimento degli

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

stessi.

E' fatto divieto a carico dei Destinatari di:

- porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato (artt. 24 e 25 del Decreto);
- porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
- porre in essere qualsiasi situazione di rischio potenziale in relazione a quanto previsto dalle suddette ipotesi di reato.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto, in particolare, di:

- effettuare elargizioni in denaro a pubblici funzionari;
- distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dalla prassi interna, vale a dire ogni forma di regalo eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. In ogni caso, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzarne la discrezionalità o l'indipendenza di giudizio o indurli ad assicurare un qualsiasi vantaggio per l'azienda. Gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore o perché volti a promuovere l'immagine della associazione in conformità a quanto previsto dalla L. 190/2012 e di quanto stabilito dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione;
- accordare altri vantaggi di qualsiasi natura (come, a puro titolo di esempio, promesse di assunzioni dirette o di prossimi congiunti) in favore di rappresentanti della pubblica amministrazione, che possano determinare le stesse conseguenze previste al precedente punto;
- effettuare prestazioni in favore di partners o fornitori che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto costituito;
- riconoscere compensi in favore dei collaboratori e consulenti esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale;
- ricevere o sollecitare elargizioni in denaro, omaggi, regali o vantaggi di altra natura, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni aziendali, ove eccedano le normali pratiche commerciali e di cortesia;
- presentare dichiarazioni incomplete o, comunque, non veritiere ad organismi pubblici nazionali o comunitari, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;
- impiegare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- le dichiarazioni rese ad organismi pubblici nazionali o comunitari ai fini dell'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti, devono contenere solo informazioni veritiere e, in caso di ottenimento delle relative somme, deve essere redatto apposito rendiconto;
- coloro che svolgono una funzione di controllo e supervisione su adempimenti connessi all'espletamento delle suddette attività (pagamento di fatture, destinazione di finanziamenti ottenuti

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	----------------------------	---

dalle Regioni, dallo Stato o da organismi comunitari, attività di vigilanza ecc.) devono porre particolare attenzione all'attuazione degli adempimenti stessi da parte dei soggetti incaricati e riferire immediatamente agli esponenti apicali di UNICOOP eventuali irregolarità.

Reati societari e trasparenza della contabilità

I consiglieri, i dirigenti, i collaboratori (interni e/o esterni) e più in generale i preposti alla redazione dei documenti contabili e sociali della UNICOOP, devono redigere i bilanci, le relazioni, le altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette agli associati o al pubblico, nonché le comunicazioni destinate alle autorità pubbliche (anche di vigilanza), mediante l'esposizione di fatti conferenti e rispondenti al vero, in modo completo e trasparente, al fine di esporre in modo chiaro e veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di UNICOOP, e di non cagionare danni patrimoniali alla stessa e/o a terzi.

La Associazione (ed i propri consiglieri, collaboratori e lavoratori tutti), nelle relazioni o nelle altre comunicazioni, deve contrastare e stigmatizzare la falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari delle comunicazioni e, perciò, deve attestare esclusivamente fatti rispondenti al vero, esponendo sempre in modo completo e comprensibile informazioni concernenti la propria situazione economica, patrimoniale o finanziaria, sì da fornire una rappresentazione veritiera, esaustiva, chiara e trasparente della situazione economica e finanziaria dell'ente.

Nel caso di elementi economici e patrimoniali fondati su valutazioni le stesse devono essere effettuate nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e congruità, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che le hanno determinate, nonché il valore del bene e/o del servizio e/o, comunque, del cespite mano a mano venuto in considerazione.

Conseguentemente, vi è l'obbligo a carico dei Destinatari:

1. di tenere un comportamento corretto, tempestivo, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure interne di tracciabilità delle informazioni contabili, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio d'esercizio, dei bilanci periodici, del budget e delle altre comunicazioni sociali;
2. di assicurare il regolare funzionamento della Associazione e degli organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione finanziaria secondo quanto previsto dallo Statuto, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti, è vietato, quindi: a) porre in essere comportamenti che impediscano materialmente, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, o che comunque costituiscano ostacolo allo svolgimento dell'attività di controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti; b) determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni degli Organi della UNICOOP, ponendo in essere atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà dell'organo statutario.

Corruzione privata

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	----------------------------	--

È altresì vietata la c.d. corruzione privata: i consiglieri, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili, i sindaci della UNICOOP, anche per interposta persona, non possono sollecitare o ricevere, per sé o per altri, denaro o altra utilità non dovuti, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà. A tutti i consiglieri, collaboratori, associati e dipendenti della Associazione, nell'ambito dei rapporti con i *partners*, consulenti, fornitori, cooperative, controparti negoziali e con tutti gli altri soggetti privati, è altresì vietato offrire o promettere agli stessi, anche mediante terzi o per interposta persona, qualunque utilità o beneficio, compresi doni, regalie, omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo (in via di mera tolleranza) che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

Tutela del patrimonio sociale e operazioni sul capitale

UNICOOP promuove e tutela l'integrità del proprio patrimonio sociale.

I consiglieri dell'Ente, in particolare:

- non possono ripartire eventuali utili di esercizio, che devono infatti per legge essere utilizzati o reinvestiti per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- non possono effettuare riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra Associazione o scissioni, in violazione delle disposizioni di Statuto a tutela dei creditori;
- sono tenuti alla completa collaborazione con le attività di controllo o di revisione attribuite agli organi sociali o soggetti pubblici e, oltretutto, devono fornire con tempestività le informazioni, i dati ed i documenti rilevanti che siano richiesti dagli organi di controllo tutti (sia interni che esterni, privati e pubblici).

Le medesime obbligazioni devono essere rispettate da tutti i collaboratori e lavoratori della Associazione nei rapporti con le autorità pubbliche e gli organi di controllo e di vigilanza interni. E' vietato effettuare atti simulati e/o fraudolenti, e/o artati al fine di determinare la maggioranza in assemblea.

Reati relativi alla violazione della normativa per la salute e sicurezza sul lavoro

La Associazione diffonde la cultura della sicurezza, mediante l'informazione e la formazione del personale impegnato nei vari settori operativi, ai fini di rendere tutti i collaboratori consapevoli dei rischi sul lavoro e, dunque, dei comportamenti corretti da adottare.

UNICOOP gestisce il sistema della sicurezza sul lavoro mediante costante monitoraggio e aggiornamento del sistema stesso, individuando le fonti di rischio e tenendo conto delle modifiche normative e delle evoluzioni tecniche.

Tutti i collaboratori, interni ed esterni (dipendenti, associati, amministratori, consulenti) sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle relative norme e degli obblighi derivanti dalla normativa in tema di salute e sicurezza, e al rispetto di tutte le regole aziendali previste dalle procedure all'uopo adottate.

Reati contro la personalità individuale

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	----------------------------	--

Per la Associazione è severamente vietato:

1. spingere e/o costringere taluno a prestazioni lavorative non regolari ovvero a prestazioni sessuali anche solo sotto il potenziale profilo evocativo e/o virtuale, ovvero all'accattonaggio o, comunque, a prestazioni (di qualunque tipo) che comportino sfruttamento e/o svilimento personale e/o umano;
2. indurre taluno a qualsiasi forma (diretta e/o indiretta) di prostituzione, ovvero favorire pratiche di prostituzione o di sfruttamento soggettivo anche in forma meramente evocativa;
3. raccogliere, distribuire, divulgare, diffondere o pubblicizzare con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, materiale pornografico, ovvero distribuire o divulgare notizie o informazioni finalizzate all'adescamento (anche virtuale) o allo sfruttamento di taluno;
4. procurarsi, realizzare e/o detenere materiale (anche in forma parziale) pornografico e/o porno-graficamente evocativo, anche quando il materiale pornografico rappresenta immagini virtuali.

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

I consiglieri, i direttori generali, i dirigenti dell'UNICOOP, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

1. assicurare e promuovere l'adeguata tracciabilità dei flussi finanziari, nel pieno e diligente rispetto della normativa a prevenzione dei fenomeni di riciclaggio;
2. assicurare e promuovere l'accurata verifica sull'integrità morale, la reputazione e il buon nome dei fornitori o di eventuali partner in relazioni d'affari, prima di stabilire relazioni o sottoscrivere accordi.

L'Area amministrativa di UNICOOP verifica la correttezza degli incarichi conferiti a soggetti terzi, la regolarità dei pagamenti e dei flussi finanziari nonché degli adempimenti fiscali, della selezione dei soggetti offerenti i beni e servizi che l'Associazione intende acquisire e verifica altresì tutte le informazioni relative alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner.

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore

I consiglieri, i direttori generali, i dirigenti dell'UNICOOP, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

1. rispettare e promuovere la diffusione di una cultura aziendale attenta al rispetto della proprietà intellettuale e del diritto d'autore, scoraggiando e segnalando eventuali violazioni della normativa di settore;
2. promuovere il corretto utilizzo delle opere dell'ingegno di carattere creativo, nonché dei programmi per elaboratore e le banche di dati.

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

giudiziaria

I consiglieri, i direttori generali, i dirigenti dell'UNICOOP, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'autorità giudiziaria inquirente e giudicante.

No al razzismo e alla xenofobia

Sono vietati e stigmatizzati tutti i comportamenti di natura razzista e xenofoba, e, dunque:

- è vietata e stigmatizzata la propaganda di idee fondate sulla pretesa superiorità o sull'odio razziale o etnico, così come è vietata e non tollerata la discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- sono vietati gli atti di istigazione a commettere violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- è vietata la promozione di ogni illegittima organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- non è tollerata la propaganda fondata in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della shoah o dei crimini di genocidio.

IX

FLUSSI DI INFORMAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI SEGNALE

L'adozione del presente **Codice Etico, adottato a salvaguardia della reputazione e dell'immagine di UNICOOP**, impone alle parti di garantire la necessaria e corretta circolazione delle informazioni e dei riferimenti organizzativi e procedurali, in quanto idonei a conferire al medesimo sistema di prevenzione, requisiti di coerenza e concretezza. Più precisamente, va ribadito in particolare che gli associati, i consiglieri, gli organi di controllo, le strutture territoriali a seconda della loro collocazione nell'Ente, dovranno comunicare all'Ufficio Legale e Legislativo e/o all'Ufficio di Coordinamento Revisioni di UNICOOP le inerenti informazioni anche in merito ai seguenti eventuali elementi, atti e fatti:

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

2. richieste di assistenza legale da parte di soggetti nei confronti dei quali la magistratura procede per i reati previsti dal Dlgs. n. 231/2001;
3. provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Dlgs. n. 231/2001;
4. decisioni relative alla richiesta, erogazione e utilizzo improprio di finanziamenti pubblici;
5. commissioni di inchiesta o relazioni interne da cui emergano responsabilità per le ipotesi di reato di cui al Dlgs. n. 231/2001;
6. procedimenti disciplinari svolti e/o in corso di svolgimento; sanzioni irrogate e provvedimenti di archiviazione;
7. tutte le ulteriori informazioni utili ad agevolare il controllo degli organi di controllo statuari.

Pertanto, giova confermare che, al fine di contrastare gli illeciti rilevanti anche ai sensi del Dlgs n. 231/2001, UNICOOP applica ed esige l'applicazione della legge n. 179/2017 e dunque s'impegna a proteggere il dipendente, collaboratore e/o fornitore che intende segnalare gli illeciti a rilevanza penalistica (c.d. *whistleblowing*). Le segnalazioni aventi ad oggetto comportamenti vietati potranno essere rivolte, anche in forma anonima, agli uffici preposti tramite *email* o con raccomandata presso i recapiti professionali.

X

RICHIAMO AL CODICE SANZIONATORIO

Ogni dipendente, collaboratore, consigliere dell'Ente, o fornitore o soggetto interessato ai finanziamenti:

1. è tenuto a conoscere le norme contenute nel presente Codice Etico (che la Associazione diffonde e pubblicizza) e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni.
2. deve accettare gli impegni derivanti dal presente Codice Etico, nel momento di costituzione del rapporto contrattuale.

In particolare, i dipendenti, collaboratori (interni ed esterni), e consiglieri hanno l'obbligo di:

1. astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
2. riferire tempestivamente qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme contenute nel presente Codice;
3. collaborare con le strutture deputate alla verifica delle possibili violazioni;

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	----------------------------	---

4. informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito del rapporto contrattuale di riferimento circa l'esistenza del Codice e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
5. esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività, e, in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del codice, adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne.

UNICOOP per rendere efficace ed effettivo il presente **Codice Etico** ha approntato un appropriato meccanismo disciplinare, idoneo a sanzionare tutti coloro che commettono violazioni rispetto alla condotta tracciata dallo stesso Codice, dal più basso al più alto dei livelli coinvolti.

Tutti i portatori di interesse devono dunque impegnarsi a riferire all'Associazione qualunque violazione dello stesso Codice. La UNICOOP si impegna a mantenere la riservatezza in merito alle segnalazioni, incoraggiando il senso di responsabilità di tutti i propri portatori di interessi.

Nel caso in cui si rilevino irregolarità di qualsiasi natura nel funzionamento delle Unioni Provinciali e Regionali, si applicano le disposizioni dei commi dal 11° al 16° dell'art. 6 dello Statuto (nomina di un delegato o di un commissario *ad acta* di UNICOOP per il compimento di atti specifici, scioglimento degli organi sociali dell'Unione Territoriale con nomina di un commissario per il compimento degli atti urgenti fino alla ricostituzione degli organi sociali, provvedimento di scioglimento dell'Unione Territoriale per la ricostituzione su nuove basi).

Soggetti apicali

Il Codice Etico deve essere rispettato, prima di tutto e di tutti, dai soggetti che rivestono una posizione apicale all'interno dell'Ente. Gli Apicali possono incorrere in provvedimenti disciplinari per aver violato, con colpa o dolo, i protocolli interni e le disposizioni che presidiano la legalità dell'azione di UNICOOP.

L'Associazione valuterà se, a fronte dei comportamenti riscontrati, permangano i presupposti per il mantenimento del vincolo fiduciario specificatamente insito nel rapporto di lavoro dirigenziale e procederà, in caso contrario, alla risoluzione del rapporto di lavoro ex art. 2118 c.c. e, nei casi accertati di comportamento doloso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.

Occorre dunque confermare e ribadire che i predetti soggetti non sono estranei alla "cultura della legalità".

Collaboratori esterni

Anche nel rispetto dei principi di buona fede e di correttezza contrattuale, l'Ente procederà a contestazione scritta dell'inadempimento, con idoneo termine al collaboratore per fornire le relative spiegazioni, e ad una eventuale sospensione dei pagamenti qualora ne ricorrano i presupposti. Nel caso in cui le spiegazioni ottenute non siano ritenute idonee, o in caso di mancata risposta entro il termine concesso, comunque non inferiore a quindici giorni, si procederà alla risoluzione del contratto (sussistendone i presupposti di legge), oltre ad assumere ogni conseguente ulteriore eventuale richiesta di risarcimento e/o indennizzo.

Collaboratori interni

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

Per le violazioni di procedure aziendali e del Codice Etico, di regola, è applicata la procedura disciplinare prevista dallo Statuto dei lavoratori e dal CCNL di riferimento applicabile con eventuale sospensione cautelare dal servizio e dal compenso fino alla definizione del procedimento disciplinare. Nel caso in cui le giustificazioni presentate dal collaboratore non siano ritenute idonee, o in caso di assenza delle stesse entro il termine concesso, sono applicate (sussistendone i presupposti) le sanzioni previste dal CCNL ossia, in sintesi e fatte salve le specifiche del caso: richiamo verbale; richiamo scritto; multa dell'importo previsto da CCNL; sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per il periodo previsto da CCNL; recesso per giusta causa nei termini previsti e tenuto conto della contrattazione collettiva.

REATI DI CUI AL DLGS N. 231-2001

Di seguito sono elencati, in sintesi, i reati c.d. presupposto di cui alla normativa in questione.

Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001	Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (articolo modificato dalla L. 161/2017 e dal D.Lgs. n. 75/2020)
Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001)	Delitti informatici e trattamento illecito di dati (articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008; modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8/2016 e dal D.L. n. 105/2019)
Art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/2001	Delitti di criminalità organizzata (articolo aggiunto dalla L. n. 94/2009 e modificato dalla L. 69/2015)
Art. 25, D.Lgs. n. 231/2001	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere altra utilità, corruzione e abuso d'ufficio (modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 3/2019 e dal Dlgs n. 75/2020)
Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001	Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (articolo aggiunto dal D.L. n. 350/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 409/2001; modificato dalla L. n. 99/2009; modificato dal D.Lgs. 125/2016)
Art. 25-bis.1, D.Lgs. n. 231/2001	Delitti contro l'industria e il commercio (articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009)
Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001	Reati societari (articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 69/2015 e dal D.Lgs. n.38/2017)

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	----------------------------	--

Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001	Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2003]
Art. 25-quater.1, D.Lgs. n. 231/2001	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2006]
Art. 25-quinquies, D.Lgs. n. 231/2001	Delitti contro la personalità individuale [articolo aggiunto dalla L. n. 228/2003; modificato dalla L. n. 199/2016]
Art. 25-sexies, D.Lgs. n. 231/2001	Reati di abuso di mercato [articolo aggiunto dalla L. n. 62/2005]
Art. 187-quinquies TUF	Altre fattispecie in materia di abusi di mercato [articolo modificato dal D.Lgs. n. 107/2018]
Art. 25-septies, D.Lgs. n. 231/2001	Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro [articolo aggiunto dalla L. n. 123/2007; modificato L. n. 3/2018]
Art. 25-octies, D.Lgs. n. 231/2001	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio [articolo aggiunto dal D. Lgs. n. 231/2007; modificato dalla L. n. 186/2014]
Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]
Art. 25-decies, D.Lgs. n. 231/2001	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria [articolo aggiunto dalla L. n. 116/2009]
Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001	Reati ambientali [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 121/2011, modificato dalla L. n. 68/2015, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]
Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 109/2012, modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161]
Art. 25-terdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Razzismo e xenofobia [articolo aggiunto dalla Legge 20 novembre 2017 n. 167, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]

UNICOOP Roma, Via Guglielmo Saliceto 3/5	Codice Etico	Edizione aggiornata del 2020 Approvato dal Comitato Esecutivo
--	---------------------	---

Art. 25-quaterdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati [articolo aggiunto dalla L. n. 39/2019]
Art. 25- quindiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Reati Tributari (articolo aggiunto dalla L. n. 157/2019 e dal D.Lgs. n. 75/2020)
Art. 25-sexiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001	Contrabbando [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 75/2020]
Art. 12, L. n. 9/2013	Responsabilità per gli illeciti dipendenti da reato [Costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva]
L. n. 146/2006	Reati transnazionali [Costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale]